

# SERPENTI ALLA LUNA

Poesia di  
di **Pinza**  
raffaellapinza@hotmail.com

*c2001 dell'autrice*  
*Questo documento è stato scaricato da*  
*[www.pumpkins.it/poetry.html](http://www.pumpkins.it/poetry.html)*

---

---

- 1\_ Ho smarrito tutto ciò che non sarò mai...  
E' troppo tardi per sognare,  
Troppo tardi per volere,  
Troppo tardi per cercare...  
Non ho vissuto oggi e non vivrò più.  
Sono in tempo solo per vedermi cadere,  
Posso solo sentirmi piangere,  
Posso solo sapermi infelice.
- 2\_ Lo vuoi?  
E' il dolore di chi non vede,  
E' il grido di chi ha paura,  
E' il sogno di chi è caduto,  
E' il buio che mi ha avvolto,  
Che mi ha isolato da me stessa...  
E' la mia inutilità.  
E' il mio vuoto.  
E' la vita che non ho vissuto...  
Chi lo vorrà,  
Il mio cuore deluso,  
Il mio sguardo senza coscienza,  
Il mio silenzio senza speranza?

- 3\_ Sarò il tuo vampiro  
Mi approprierò della tua anima,  
Succhierò il tuo dolore,  
Ti svuoterò dalla sofferenza,  
Ti ruberò ciò che nascondi,  
Ti libererò da ciò che ti oscura,  
Ti salverò da ciò che ti uccide...
- 4\_ Serpenti di fuoco  
Abbaglianti di morte,  
Avvolgono il mio animo,  
Lo soffocano tra le spire.  
Serpenti di fuoco,  
Sibilanti di sangue,  
Accecano il mio nulla,  
Bruciano come ferite.  
Serpenti di fuoco,  
Sottili di dolore,  
Avvelenano il mio cuore,  
Illuminano la mia notte.
- 5\_ Una barca alla deriva,  
In una notte senza stelle,  
In un mare troppo piatto,  
Troppo piatto per morire.  
Ti condurrò altrove,  
Nello spazio senza silenzio,  
In una luce troppo forte,  
Troppo viva per non amare.



11\_ Sembra casa, stanotte.

*I passi pesanti e rumorosi*

Che incupivano la mia solitudine  
Tacciono alle mie spalle.  
E sembra casa, stanotte,  
Davanti a questo cielo pulito,  
In questo mare di stelle sorridenti  
Che non fanno caso a me.  
Sembra casa, stanotte.  
Il freddo gelido e silenzioso  
Che afferrava il mio cuore  
Ha ritratto i suoi artigli.  
Ed io sono a casa, in questa notte,  
Tra i sospiri di questa terra,  
In questo bosco di elfi e fate  
Che accolgono il mio respiro.

12\_ Angeli fuori dal tempo

Agitano le loro ali nella notte di velluto.  
Fantasmi?  
Desideri sopra la noia  
Inghiottono la santità dei cuori innocenti.  
Amanti?  
Cherubini oltre le nuvole  
Calpestando le regole dei codici dei vecchi.  
Illusioni?  
Può un sorso di piacere durare un'eternità?  
Può una carezza sciogliere la paura?  
Può un bacio vincere la morte?  
E' pura vita!!!

13\_ Essi danzano al ritmo di antichi ricordi,

Come foglie che imitano farfalle.  
Danzano e cantano intorno alla Luna,  
Invocando tempi passati e spoglie sepolte,  
Ed i fiumi delle loro lacrime bagnano i nostri occhi...  
Danzano come piccoli bimbi a piedi scalzi,  
Apparentemente senza preoccupazione alcuna.  
Il sole cala,  
La marea si alza;  
La nebbia si dirada,  
Una stella muore...  
La neve copre i campi fuori le nostre finestre  
Ed essi danzano tra i pensieri segreti.  
Le musiche si fanno più forti alle nostre orecchie...  
Tacendo essi incoronano le comete appena nate,  
E le spirali di mille galassie li accompagnano  
Mentre danzano a passi sempre lenti e sempre uguali,  
Destinati a soffrire e rimpiangere senza posa.  
L'onda cresce,  
Il vento si placa;  
La rugiada scende,  
Il giorno si dissolve...  
Una pioggia d'argento laverà via gli anni bruciati,  
Ma essi danzano fino alla fine del Sogno.  
I loro movimenti cullano al notte più cupa,  
Incantando i lampi nei nostri cuori  
E colmando i buchi neri delle nostre anime stanche,  
Rassegnate a morire sole tra le braccia della Terra.

15\_ Perdona il cielo  
Se non splende come vorresti.  
Perdona le stelle  
Se non rispondono al tuo grido.  
Perdona l'oscurità in te  
Se non ti permette di vedere.  
Perdona il Sole  
Se la sua luce può ancora farti piangere.